

link al testo completo



Comunità Integrata Biol. 4 agosto 2024;17(1):2384874.

Fonte: doi: 10.1080/19420889.2024.2384874.eCollection 2024.

# L'ipersensibilità ai campi elettromagnetici artificiali (EHS) è correlata alla reattività immunitaria allo stress ossidativo: un caso clinico

Il Thoradit di Thawatchai<sup>1</sup>, Marta Chabi<sup>1</sup>, Bianca Aguida<sup>1</sup>, Soria Baouz<sup>1</sup>, Verene Stierle

Marootpong Pooam<sup>2</sup>, Stephane Tousaints<sup>3</sup>, Casimiro D'Akpovi<sup>4</sup>, Margherita Ahmad<sup>1, 5</sup>

Affiliazioni

Numero di registrazione PMI: 39108419 Codice PMC: [PMC11302546](#)

Numero di riferimento: [10.1080/19420889.2024.2384874](#)

## Astratto

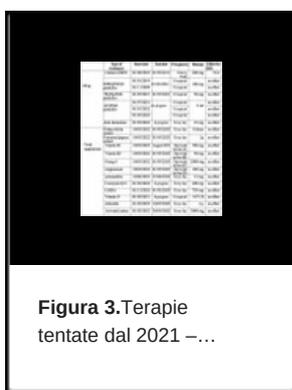
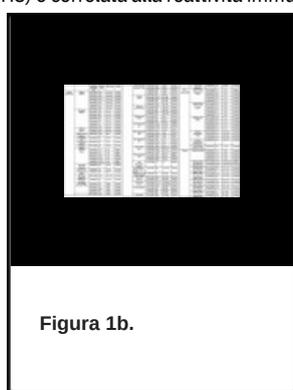
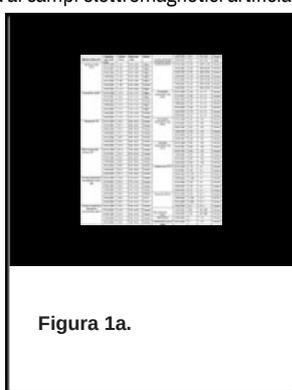
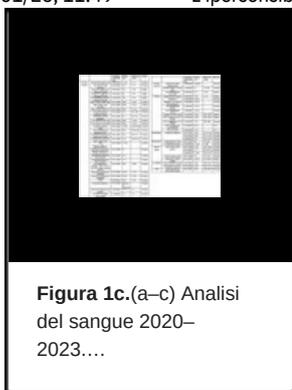
Sono sempre più numerose le prove che l'esposizione a deboli campi elettromagnetici (CEM) generati dalle moderne telecomunicazioni o dagli elettrodomestici abbia conseguenze fisiologiche, tra cui segnalazioni di ipersensibilità ai campi elettromagnetici (EHS) che comportano effetti negativi sulla salute. Sebbene i sintomi possano essere gravi, non è noto alcun meccanismo sottostante all'EHS e non esiste una cura generale o una terapia efficace. Qui, presentiamo il caso di studio di un paziente EHS auto-riferito i cui sintomi includono forti mal di testa, affaticamento generalizzato, aritmia cardiaca, deficit di attenzione e memoria e dolore sistemico generalizzato entro pochi minuti dall'esposizione a telecomunicazioni (Wi-Fi, telefoni cellulari), linee ad alta tensione e dispositivi elettronici. I test per anomalie cerebrali, cardiovascolari e altre anomalie fisiologiche si sono rivelati negativi, così come i test sierologici per infiammazione, allergie, infezioni, condizioni autoimmuni e squilibrio ormonale. Tuttavia, ulteriori indagini hanno rivelato deficit di antiossidanti cellulari e aumento degli enzimi che eliminano i radicali, indicativi di stress ossidativo sistemico. Significativamente, c'è stato un grande aumento di anticorpi circolanti per le lipoproteine a bassa densità ossidate (LDLox), sottoprodotti dello stress ossidativo che si accumulano nelle membrane delle cellule vascolari. Poiché un noto effetto primario dell'esposizione a campi elettromagnetici è quello di aumentare la concentrazione di ossidanti cellulari, proponiamo che la patologia in questo paziente possa essere causalmente correlata a un conseguente aumento della sintesi di LDLox. Ciò a sua volta potrebbe innescare una risposta autoimmune esagerata coerente con i sintomi dell'EHS. Questo rapporto di caso fornisce quindi un quadro meccanicistico testabile per la patologia dell'EHS con implicazioni terapeutiche per questa condizione debilitante e poco compresa.

**Parole chiave:** terapia antiossidante; EHS; EMF - LF; sensibilità ai campi elettromagnetici; campi elettromagnetici; stress ossidativo; specie reattive dell'ossigeno; wifi.

© 2024 L'autore/gli autori. Pubblicato da Informa UK Limited, che opera come Taylor & Francis Group.

[Disclaimer PubMed](#)

## Cifre



## Informazioni correlate

[Genitore Med](#)

## LinkOut - altre risorse

[Fonti del testo completo](#)

[Atipone](#)

[PubMed Centrale](#)

## Unisciti a Noi e scopri come esprimere il tuo vero potenziale psicofisico!

Se sei interessato a saperne di più sugli effetti dei campi elettromagnetici e desideri esplorare soluzioni per migliorare il tuo benessere ambientale, ti invitiamo a iscriverti al nostro canale Telegram: [Gruppo di Supporto per l'Armonia Ambientale.](#)

Questo gruppo è dedicato a fornire supporto e soluzioni per affrontare i disturbi causati dall'elettrosmog e dalle geopatie.

Per ulteriori informazioni o per discutere delle tue esigenze specifiche, non esitare a contattarmi via email all'indirizzo: [info@lucafusillo.it](mailto:info@lucafusillo.it)

Possibilità di programmare una consulenza personalizzata con Luca Fusillo. [Clicca qui per prenotare](#)

Guarda il webinar gratuito



Elettrosmog e geopatie  
come difendersi

**CLICCA QUI**